

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00212310
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione soffitto dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi a cassettoni con rosette

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Albano Laziale

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione Villa Ferraioli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche	piano nobile, prima stanza a destra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1834
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1841
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Caretti Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1803/ 1878
AUTH - Sigla per citazione	00005283
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	385
MISN - Lunghezza	565
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione pittorica a finti cassettoni quadrangolari con rosone centrale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: motivi floreali; motivi geometrici.
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione riveste il soffitto della prima stanza a destra del corridoio del piano nobile. L'autore delle pitture decorative all'interno della villa è Giovanni Battista Caretti, architetto, pittore e decoratore noto per la sua attività al servizio dei Torlonia (palazzo di iazza Venezia e Villa Torlonia sulla Nomentana). Dalle superstiti pitture nelle diverse stanze di villa Ferraioli emerge un programma ispirato a diversi stili e culture: classico, egizio, gotico, rinascimentale, che rivela uno stile fantasioso e bizzarro. Considerando lo stemma presente nella Sala delle Conferenze e nelle volte del Pronao (riferibili con buona probabilità alla famiglia Benucci) si può ipotizzare che le decorazioni furono eseguite tra il 1834 ed il 1841, anno in cui la villa divenne proprietà del marchese Ferraioli (cfr. Rybko A. M., in Documenta Albana, II serie, nn. 4-5, 1982-83, p. 111).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Albano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 122735

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Rybko A. M.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Sbardella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Sbardella S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)